

Tavazzano, Biblioteca Comunale - domenica 28 ottobre 2018, ore 17.15

La guancia sull'asfalto

Amedeo Anelli incontra Guido Oldani



Attendevamo da tempo che il fondatore del Realismo Terminale desse un saggio compiuto della sua produzione più recente, a dieci anni dal Cielo di lardo; ed eccoci serviti, con questo lauto dono di novanta poesie, tante quanti i numeri della tombola. Suggestione per suggestione, a scorrere i titoli, spavalamente icastici nella loro asciutta referenzialità, viene subito da pensare alla smorfia, dove sono racchiusi e spiegati tutti i casi della vita. E questo è, in fondo, il libro di Oldani: un variopinto caravanserraglio di oggetti e di persone shakerati nell'immensa betoniera del terzo millennio. Facendo leva sul portentoso congegno della similitudine rovesciata, sua geniale invenzione, riscrive a briglie sciolte la realtà e l'immaginario, fino a darci, con sorprendente facilità, una nuova enciclopedia del mondo. Non aggiunge parole al vocabolario, ma

«amplifica la dimensione del linguaggio, provocandogli una precisa mutazione espressiva». Peraltro, a tanto egli giunge senza ricorrere agli effetti speciali cui si affidano parecchi suoi colleghi, convinti che non si possa scrivere vera poesia senza fare gli oscuri o i preziosi: colpisce, al contrario, nei testi di Oldani, la relativa semplicità dei mezzi impiegati, che ricalcano, a volte, moduli e ritmi fin quasi popolareschi. Oldani invero il monito secondo cui bisogna farsi piccoli per essere grandi in un altrove. Ma dietro il fanciullino esuberante, che sa godere, per istinto, di ogni minima cosa, si nasconde l'uomo che ha conosciuto le crudeltà del mondo, anche se prova ad ammorbidirle a colpi d'ironia: ciò che il titolo della raccolta esprime così bene, nella sua forma ossimorica. (G. Langella)

Guido Oldani è nato nel 1947 a Melegnano. È attualmente una delle voci poetiche internazionali più riconoscibili. Ha pubblicato sulle principali riviste letterarie del secondo Novecento ed è autore delle raccolte *Stilnostro* (CENS 1985), introdotta da Giovanni Raboni, *Sapone* (2001), edita dalla rivista internazionale "Kamen", *La betoniera* (LietoColle 2005). È stato curatore dell'Annuario di Poesia (Crocetti ed.); è presente in alcune antologie, tra cui *Il pensiero dominante* (Garzanti 2001), *Tutto l'amore che c'è* (Einaudi 2003) e *Almanacco dello specchio* (Mondadori 2008). Ideatore del "Realismo Terminale" e inventore della "similitudine rovesciata", ha inaugurato la Collana Argani di Mursia, che dirige, pubblicando nel 2008 *Il cielo di lardo* e nel 2010 il saggio *Il Realismo Terminale*. Nel 2013 Mursia edita *La faraona ripiena*, raccolta di saggi critici sul Realismo Terminale. Sempre Mursia pubblica nel 2018 la sua nuova raccolta poetica, **La guancia sull'asfalto**. Per accostarsi alla sua poetica, importanti i due volumi di **Amedeo Anelli** *Alla rovescia del mondo. Introduzione alla poesia di G. Oldani* (LietoColle 2008) e *Oltre il Novecento. G. Oldani e il realismo terminale* (Ticinum editore 2016).



Lecture a cura di **Luciano Pagetti**

Interventi musicali a cura di **Silvia Colli** violino e **Maurizio Piantelli** tiorba

Durante l'incontro verrà presentata un'opera artistica di **Gino Gini**

Vi ricordiamo il prossimo appuntamento della rassegna:

mercoledì 21 novembre ore 21, Biblioteca Comunale di Tavazzano

NEVE PENSATA

Presentazione del volume di poesie "Neve pensata" di Amedeo Anelli, pubblicato dall'editore Mursia. Con la partecipazione del poeta Guido Oldani, direttore della collana Argani di Mursia.